PENSARE, OSARE, LOTTARE VINCERE

Mai come in questo momento, probabilmente, si assiste in questo paese all'attacco sistematico contro le garanzie conquistate dai lavoratori con tante battaglie nei decenni precedenti. Inoltre, la recessione e, in special modo, la voglia di conquista di ogni spazio di potere da parte dei padroni, hanno causato centinaia di migliaia di licenziamenti, cassa integrazione, precarizzazione del lavoro, peggioramento drastico sia delle condizioni di lavoro, sia dei salari. Sotto questo aspetto, gli accordi siglati da confindustria, sindacati, governo potranno solo peggiorare questa situazione.
Tutto ciò è da inserire nel mutato quadro politico dopo le elezioni di marzo. Se queste sono state vinte dalle destre, cioè da un insieme di obiettivi conservatori, regressisti e reazionari che hanno conquistato una vasta fascia di voti popolari è anche perchè la sinistra progressista, in primis il PDS e i Sindacati, nell'illusione di conquistare il Governo, gli hanno preparato il terreno sposando scelte economiche e politiche di destra e attaccando le condizioni di vita dei lavoratori.
In primo luogo con la politica delle privatizzazioni: si dimentica che il "Privato " bada solo al profitto mentre è estraneo alla logica di solidarietà sociale che fa della sanità, della scuola, in generale di ogni servizio pubblico un bene di tutti i lavoratori senza distinzione di reddito. In particolare a Bologna la giunta comunale del sindaco Vitali svende servizi come le farmacie comunali e non solo, nonostante siano in attivo.
Il nuovo governo che si farà per attuare le sue scelte antioperaie e antisociali, non dovrà far altro che approfittare di tutto ciò che è stato regalato dai sindacati CGIL CISL UIL negli accordi del 3 luglio 1993 e 31 luglio 1992: lavoro interinale, privatizzazione del rapporto di lavoro del pubblico impiego, mobilità, flessibilità, fine della scala mobile, RSU. Senza dimenticare le gabbie salariali, l'ulteriore deregolamentazione del mercato del lavoro, le privatizzazioni, la fine della cassa integrazione, in una parola: la precarizzazione selvaggia.

In questo contesto , la sinistra anticapitalista italiana, quella delle lavoratrici, dei lavoratori, dei disoccupati, dei centri sociali, degli studenti, dei pensionati può vincere unicamente prendendo l'iniziativa nelle proprie mani, autorganizzandosi, non più delegando, ma costruendo un programma di opposizione e di proposta in grado di rappresentare la reale opposizione sociale e politica.

Per tali motivi, invitiamo i Cobas, le strutture dell'autorganizzazione, il sindacalismo di base, i collettivi studenteschi, insomma, l'intera rete della sinistra antagonista di questa città, i lavoratori, le lavoratrici e i pensionati a manifestare il primo maggio in modo nè retorico nè celebrativo, ma aprendo una campagna d' attacco reale al governo fascista di Berlusconi, Fini e Bossi.

- RIDUZIONE GENERALIZZATA DELL'ORARIO DI LAVORO A PARITA' DI SALARIO E DI RITMI PRODUTTIVI!!!!!!
- LAVORO O REDDITO GARANTITO PER NON SUBIRE IL RICATTO PADRONALE DELLA DISOCCUPAZIONE!!!!!!!
- BLOCCARE LE PRIVATIZZAZIONI CONTRO I FURTI ALLA COLLETTIVITA'!!!!!!

VILLA SERENA OCCUPATA

STUDENTI UTENTI DEL 36

fip via barca 1 30.4.94 bo